POLONIA:

notizie economiche

Una newsletter redatta dall'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Varsavia in collaborazione con ICE Varsavia.

NUMERO 8 / 2026 30 SETTEMBRE 2026

ITA - Italian Trade Agency - Warszawa



ECONOMIA, NUCLEARE E INDUSTRIA AEROSPAZIALE

Mercati, normativa, materie prime critiche e cooperazione italo-polacca

Ambasciata d'Italia
Varsavia

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY
Warsaw Office

LETTERA AI LETTORI

Newsletter redatta dall'Ufficio Affari Economico-Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Varsavia e l'Ufficio di ICE-Agenzia a Varsavia.

Benvenuti nell'ottavo numero della nostra Newsletter economica sulla Polonia. Agosto ha portato con sé la decisione della Banca Centrale polacca di mantenere i tassi di interesse al 3,75%. Si segnala inoltre la nascita di un consorzio assicurativo nazionale per il nucleare e il passaggio alla registrazione digitale delle imprese in Polonia.

I NUMERI IN EVIDENZA

TASSO DI RIFERIMENTO NBP	RISERVE AUREE	PIL T2 2026
3,75%	**648 t**	**+3,9%**

BUSINESS ALERT: OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE ITALIANE



Port Polska: piano gare da 40 miliardi di PLN nel 2026: Nel 2026 previste 100 gare, ciascuna sopra 1 milione di PLN (230.000 euro), per un valore complessivo di circa PLN 40 mld (€9,4 mld €). Ulteriore bando di selezione del general contractor per il terminal passeggeri dell'aeroporto, dal valore di oltre PLN 5 mld (€ 1,18 mld) con termine a fine 2026. Tutto consultabile su **Port Polska**.

Bando UE: infrastrutture energetiche transfrontaliere (PCI/PMI) per candidare progetti di infrastruttura energetica transfrontaliera (reti elettriche e smart grid) allo status di Project of Common/Mutual Interest, con accesso a finanziamenti CEF. Bandi consultabili su **EU Energy Policy Website**.

Bandi di subfornitura: programma nucleare polacco Bechtel/Westinghouse Bandi aperti per il progetto della centrale nucleare di Lubiatowo-Kopalino, incluso quello per i pacchetti di pompe del sistema di alimentazione acqua del reattore, con termini a fine settembre e novembre 2026. Tavola annunci fornitori sul **sito PEJ**.

ECONOMIA E MERCATI



Aggiornamento: Moody's declassa il rating sovrano polacco

Il 18 settembre Moody's Ratings ha declassato il rating sovrano della Polonia da A2 ad A3, portandolo in linea con le valutazioni già assegnate da Fitch e S&P. Moody's era finora l'unica delle tre grandi agenzie a mantenere un giudizio più alto sulla Polonia. L'outlook è stato rivisto da negativo a stabile. Il Ministro delle Finanze Andrzej Domański ha commentato la decisione definendola "seria, ma da affrontare con calma" sottolineando che l'economia polacca continua a crescere rapidamente, con i fondamentali che rimangono solidi. Infine, constatando che il rating Moody's risulta ora semplicemente allineato a quello delle altre due agenzie.

Fonte: Moody's Ratings; dichiarazione del Ministro Domański su X

La Banca Nazionale Polacca aumenta le riserve auree a 648 tonnellate

Nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta a seguito della decisione del Consiglio di politica monetaria di lasciare invariati i tassi di interesse, il governatore della Banca Nazionale Polacca (NBP) Adam Glapiński ha annunciato che le riserve auree nazionali hanno raggiunto le 648 tonnellate a fine agosto 2026. TVN24 Biznes ha riportato che il valore totale di tali riserve ammonta a 344,8 miliardi di PLN sulla base delle attuali valutazioni di mercato, collocando la Polonia tra le prime dieci nazioni al mondo. La banca centrale ha acquistato altre otto tonnellate di lingotti solo nel mese di agosto, avvicinandosi al proprio obiettivo strategico di 700 tonnellate volto a rafforzare la credibilità economica e la stabilità valutaria. Le plusvalenze non realizzate sulle riserve auree — che rappresentano il margine tra la valutazione di mercato e i costi storici di acquisto — hanno raggiunto i 156,6 miliardi di PLN.

Per quanto riguarda la politica monetaria, la banca centrale ha mantenuto il tasso di interesse di riferimento al 3,75%, con un'inflazione ad agosto registrata al 3,4%, che rimane entro il limite massimo consentito dell'intervallo obiettivo della NBP. Glapiński ha avvertito che l'incertezza economica, gli aumenti dei prezzi dei carburanti all'estero e gli elevati costi energetici rappresentano rischi persistenti che l'inflazione possa superare il limite previsto nei prossimi trimestri. Nonostante la crescita del PIL interno del 3,9% nel secondo

trimestre, il rallentamento dei consumi e la stabilizzazione dei prezzi delle materie prime agricole hanno contribuito a temperare le pressioni inflazionistiche più ampie.

Fonte: Polska Agencja Prasowa (PAP)

Crescita robusta ma su terreno sempre più fragile

L'economia polacca continua a correre più veloce della media europea. Secondo l'ultimo EY European Economic Outlook, ripreso da Rzeczpospolita, il PIL polacco crescerà del 3,9% quest'anno, tre volte il ritmo medio dell'Eurozona, sostenuto da consumi robusti, investimenti pubblici ed export resiliente nonostante le tensioni in Medio Oriente. Le prospettive di lungo periodo restano tuttavia più caute: EY prevede un rallentamento al 2,7% nel 2027, legato al calo demografico della popolazione in età lavorativa (oltre 380mila persone in meno entro il 2029), che verrà parzialmente compensato dalla spesa infrastrutturale tedesca e dalla crescente adozione dell'intelligenza artificiale.

Su questo sfondo di crescita si innestano segnali di fragilità crescente. L'inflazione è salita al 3,4% ad agosto (dal 3% di luglio), spingendo il Consiglio di Politica Monetaria (RPP) a mantenere fermo il tasso di riferimento al 3,75%, come riportato da TVN24 BiS, citando anche l'incertezza legata al conflitto in Medio Oriente e il rincaro dell'energia. Lo scenario di base indica tassi fermi almeno fino a fine anno, con gli analisti che escludono ormai nuovi tagli nel breve periodo.

La tensione si riflette anche sul mercato obbligazionario: secondo Puls Biznesu, i rendimenti dei titoli di stato polacchi a 10 anni hanno toccato il 6,10%, il livello più alto da aprile 2023, sull'onda delle tensioni nello Stretto di Hormuz e del rialzo del petrolio. A pesare sui mercati anche la bozza di bilancio 2027, che prevede un deficit al 7,1% del PIL e un debito pubblico in salita dal 59,7% (2025) al 69,5% del PIL entro il 2027: livello che porterebbe la Polonia pericolosamente vicina alla soglia prudenziale del 55% fissata per legge, il cui superamento obbligherebbe il governo a misure di austerità. Il premio di rischio sul debito polacco ha intanto raggiunto un massimo storico, alimentando timori di un possibile downgrade del rating sovrano.

Fonte: Polska Agencja Prasowa (PAP)

NOVITÀ NORMATIVE E LEGALI



A partire da novembre la Polonia renderà la registrazione delle imprese interamente online

A partire dal 1° novembre 2026, i nuovi imprenditori individuali in Polonia potranno registrare la propria attività esclusivamente online, ponendo fine all'uso dei moduli cartacei CEIDG-1, secondo quanto riporta Money.pl. Le domande dovranno essere presentate per via elettronica e autenticate tramite un profilo di fiducia, una carta d'identità elettronica o una firma elettronica qualificata. Il nuovo sistema funzionerà come uno sportello unico digitale, inviando automaticamente le informazioni richieste all'Istituto di previdenza sociale (ZUS), all'Istituto nazionale di statistica polacco (GUS) e all'ufficio delle imposte. A partire da novembre 2028, l'obbligo di utilizzare esclusivamente la modalità online riguarderà anche le modifiche ai dati aziendali, le sospensioni, le riprese dell'attività e le chiusure delle imprese. Il registro CEIDG includerà inoltre informazioni più dettagliate sulle società di diritto civile e fornirà un modello standardizzato di contratto per le stesse. Lo scorso anno, quasi 289.000 persone hanno presentato domanda per costituire nuove imprese individuali in Polonia, a dimostrazione della portata del cambiamento. Gli esperti ritengono che la digitalizzazione rappresenti un passo positivo, ma sottolineano che gli imprenditori dovranno comunque scegliere con attenzione i codici delle attività commerciali e la forma di tassazione più appropriata.

Fonte: Polska Agencja Prasowa (PAP)

FOCUS SETTORIALE



Gli assicuratori nazionali costituiscono un consorzio per la prima centrale nucleare polacca

Secondo quanto riportato da Puls Biznesu, un consorzio composto da 13 compagnie assicurative si appresta a lanciare un pool nucleare per coprire i rischi associati alla prima centrale nucleare polacca a Choczewo. Il pool nazionale opererà sulla base di un accordo di cooperazione senza costituire un'entità societaria separata. Gli assicuratori partecipanti raccoglieranno impegni di capacità sottoscritti per un totale di diverse centinaia di milioni di PLN di copertura netta, senza ricorrere inizialmente a riassicuratori esteri. L'assicurazione di responsabilità civile verso terzi richiesta per un singolo reattore è fissata per legge a 300 milioni di Diritti Speciali di Prelievo, che equivalgono a circa 1,6-1,7 miliardi di PLN. Poiché le compagnie locali non possono assorbire da sole tale esposizione, il pool stipulerà accordi di riassicurazione con pool nucleari internazionali. Per consentire la copertura, il governo polacco deve prima modificare la legislazione nazionale in materia nucleare e assicurativa per allinearla alla Convenzione di Vienna per quanto riguarda le norme sulla prescrizione e le esclusioni relative al terrorismo. Il pool nucleare polacco dovrebbe diventare operativo all'inizio del 2027 per fornire capacità di sottoscrizione e acquisire competenze settoriali a livello globale prima dell'avvio delle operazioni degli impianti locali.

Fonte: Polska Agencja Prasowa (PAP)

La Polonia avvia una ricerca nazionale per i giacimenti di materie prime critiche

Il governo polacco ha approvato un programma nazionale volto a individuare giacimenti di materie prime critiche su tutto il territorio nazionale, come riporta Money.pl. L'iniziativa, guidata dal Ministero del Clima e dell'Ambiente, è stata adottata mercoledì tramite una risoluzione governativa che istituisce il Programma Nazionale per la Ricerca di Materie Prime Critiche. Il suo obiettivo principale è rafforzare la sicurezza

dell'approvvigionamento di materie prime sia in Polonia che nell'UE, individuando giacimenti minerari nazionali in grado di fornire risorse di importanza strategica. Il programma soddisfa inoltre gli impegni assunti dalla Polonia ai sensi della legge dell'UE sulle materie prime critiche, che mira a garantire approvvigionamenti sostenibili e a ridurre la dipendenza da fonti esterne. Le materie prime critiche sono essenziali per le batterie, l'elettronica, i veicoli elettrici e le tecnologie per le energie rinnovabili. Sono inoltre sempre più importanti per le apparecchiature mediche e i moderni sistemi di difesa. La ministra per il Clima e l'Ambiente, Paulina Hennig-Kloska, ha descritto l'adozione del programma come un passo fondamentale nella strategia di sicurezza delle risorse della Polonia. Il governo ha definito l'iniziativa una priorità, in un momento in cui l'Europa cerca di rafforzare la propria resilienza economica e le proprie catene di approvvigionamento.

Fonte: Polska Agencja Prasowa (PAP)

OPPORTUNITÀ PER IL SISTEMA ITALIA



L'Industria Aerospaziale in Polonia

Il report sull'Industria Aerospaziale polacca si propone come breve guida al settore, legata alla sua rilevante crescita, offrendo ulteriori spazi di collaborazione industriale e commerciale tra Italia e Polonia. L'industria aerospaziale polacca rappresenta uno dei comparti tecnologicamente più avanzati dell'Europa centro-orientale, con oltre 100 imprese e più di 32.000 addetti diretti.

Solo tra il 2021 e il 2025 la produzione venduta del comparto è aumentata in termini reali di circa l'80%, corrispondente a una crescita media annua composta del 15,8%. La forte accelerazione del settore riguarda anche il commercio estero. Anche le esportazioni polacche verso l'Italia hanno registrato un'espansione significativa, passando da 145,2 milioni di EUR nel 2021 a 313,0 milioni di EUR nel 2025, con una crescita complessiva del 115,5%. Per un approfondimento completo sulla struttura del settore, sui principali attori, sulle filiere produttive e sulle opportunità di collaborazione italo-polacca, si invita alla lettura integrale del report, scaricabile **[qui]**.



Sulla scia del successo del Forum Aerospaziale: Edizione 2026 del Forum Italo-Polacco sulla difesa e il duplice uso

Nel contesto della Difesa e del duplice uso si segnala che mercoledì 28 ottobre avrà luogo il Forum Italo-Polacco, il quale è concepito come piattaforma operativa per collegare l'innovazione nei settori della difesa, dell'aerospazio e dei settori a duplice uso. Il Forum si pone l'obiettivo di facilitare la cooperazione industriale tra Italia e Polonia nel settore della difesa, portando insieme rappresentanti dell'industria, delle istituzioni e operatori militari. La Polonia sta portando avanti uno dei programmi di modernizzazione della difesa più ambiziosi d'Europa in vari settori, al contempo, l'Italia offre un ampio ecosistema che comprende tecnologie aerospaziali, elettroniche, navali e subacquee, missilistiche, cibernetiche e spaziali. Il Forum si concentrerà su varie proposte di cooperazione industriale orientata al partenariato e sul loro successivo sviluppo attraverso contatti B2B, G2B e G2G. La prima parte del programma sarà incentrata sulla difesa aerea e la guerra terrestre dopo l'Ucraina mentre nella seconda parte, avranno luogo presentazioni aziendali sulle capacità e incontri che uniranno soluzioni industriali, partner, modelli di cooperazione e percorsi di finanziamento.

Le aziende italiane possono iscriversi gratuitamente tramite la piattaforma ICE, entro il 2 ottobre: https://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2026/@@/256

Maggiori informazioni sull'evento e sull'agenda sono disponibili sul sito ufficiale: Home - Italian-Polish Defence and Dual Use Forum 2026 | Warsaw